

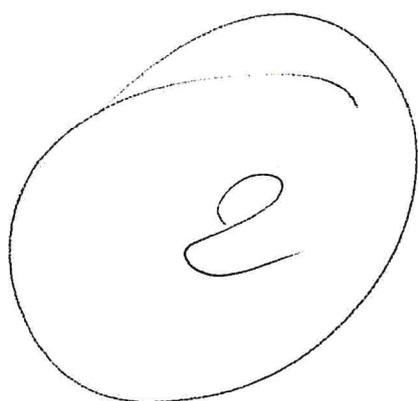
Il Codice Deontologico dell'assistente sociale, all'art. 12 dei Principi generali della professione, Titolo II, recita: *"L'assistente sociale, nell'esercizio della professione, previene e contrasta tutte le forme di violenza e di discriminazione."*

Il candidato, dopo aver esaminato e commentato questo articolo nella sua portata generale, si soffermi sul fenomeno della violenza sulle donne e illustri le possibili strategie di integrazione e corresponsabilità tra comparti diversi, anche con riferimento alle modalità di collaborazione con le Forze dell'Ordine e con l'Autorità giudiziaria.

1

R
A
P

Su sollecitazione del Tribunale per i Minori, un assistente sociale in organico al consultorio familiare di una città di medie dimensioni riceve l'incarico di elaborare un progetto a sostegno della genitorialità. Il candidato descriva le azioni e le procedure necessarie per assolvere a tale incarico, specificando quali altri professionisti potranno concorrere alla realizzazione del progetto e in che modo cercherà di attrarre e sensibilizzare i destinatari degli interventi.



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

L'assistente sociale ha il compito di costruire progetti di aiuto a favore della persona, rispettandone le scelte e l'autodeterminazione. In talune situazioni, tuttavia, per mandato professionale, l'assistente sociale si trova ad assumere una concomitante funzione di controllo. Il candidato esprima le proprie considerazioni in merito, tenendo conto dei riferimenti contenuti nel codice deontologico rispetto a tale questione. Si chiede inoltre che vengano precisati alcuni possibili casi in cui l'assistente sociale è tenuto ad assumere un ruolo di controllo e quali crede possano essere le modalità e le strategie per conciliare la funzione di controllo e quella di aiuto alla persona.

3

R
AK